

il lunedì

del 14/11/2011, pag. 19

Dall'associazione dei Comuni Italiani duecentomila euro, i restanti 164mila co-finanziati da molti enti e associazioni partner dell'iniziativa

ANCI finanzia P.A.V.I.A. un progetto innovativo per giovani e studenti

Si chiama P.A.V.I.A. e significa "Partecipare, Abitare, Valorizzare, Ideare, Ascoltare la città" ovvero è un progetto che vede proattivi in città una serie di soggetti, con capofila il Comune, a favore delle politiche giovanili. L'iniziativa ha ottenuto il massimo finanziamento da parte dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), 200mila euro, per la sua validità intrinseca. Si è infatti classificata al sesto posto della graduatoria del bando cui Pavia ha partecipato. L'intero progetto costerà 364.300 euro, quindi i restanti 164.300 euro verranno co-finanziati dai partner partecipanti che sono: Università, Collegi Borromeo, Associazioni C.A.S., Gi.P.Pa., Mapability, Spet FSN, Incontragiovani, OM.P., il Centro Assistenza Studenti "Noi & Pavia", Officina Multimediale Pavese, Centro di Accoglienza alla

Vita, CUS, Collegio Universitario Santa Caterina e Istituto Musicale Vittadini. Una task force in campo con il polso ben testato sulle esigenze dei giovani pavesi e della gran "massa" di studenti iscritti all'ateneo pari a oltre 21 mila presenze. Il progetto è frutto della compartecipazione di tutti i soggetti coinvolti e mira a creare le condizioni per creare una città a misura di giovani, italiani e stranieri che siano, implementando servizi, attività culturali e strumenti per agevolare la vita ai ragazzi anche dal punto di vista economico. Andando nel dettaglio, parliamo di reti wi-fi gratuite, una carta giovani con sconti e agevolazioni per chi vive in città, la creazione di banche dati e servizi presso lo Spaziogiovani del Comune: questi alcuni esempi concreti del piano, come hanno spiegato l'assessore Rodolfo Faldini, il sindaco Cattaneo e i partner. Andando più

nel dettaglio, troviamo la creazione di un tavolo di concertazione giovanile per individuare strategie e azioni da seguire riguardo le attività studentesche; l'innovativa proposta di coabitazione, vale a dire l'individuazione di soluzioni abitative in comune che prevedono l'ospitalità da parte degli anziani nelle loro case degli studenti in cambio di aiuto e compagnia o l'ospitalità data agli studenti stranieri in una sorta di scambia alla pari, alloggio in cambio di lezioni di lingua; la creazione di un'Agenzia-Casa presso lo Spazio Giovani per la ricerca degli alloggi; la Carta giovani prepagata che garantisca un accesso privilegiato a spettacoli, incontri sportivi o attività turistiche; organizzazione di corsi universitari aperti anche ad un semplice pubblico di uditori che desidera informarsi o aggiornarsi su una determinata materia; pubblicazione di un volume 1 poeti laurean-

di", una raccolta di poesie vincitrici del concorso omonimo. Senza contare eventi culturali e musicali tutto l'anno, diffusione di pubblicazioni indipendenti secondo il principio del Copyleft e della libera fruizione della cultura, lo sviluppo di attività sportive sul fiume. C'è poi l'ambito universitario che, oltre la wi-fi, contempla l'UCampus, un portale di informa-

zione sulla vita e le attività dell'ateneo che racconti la vita universitaria in un'ottica di giornalismo partecipativo e il "Lifelong Learning", cioè percorsi formativi attivati dal Borromeo e riconosciuti dall'Università come crediti formativi. Infine, tre importanti azioni verso le cosiddette categorie deboli: supporto alle studentesse madri con spazi di accoglienza,

assistenza sanitaria e psicologica; aiuto agli studenti disabili, con l'inserimento di una mappa tattile e segnaletica all'ingresso principale dell'Università, un portale online dedicato all'accessibilità della città e accoglienza degli studenti stranieri. Il programma si svolgerà per tutto l'anno accademico 2011 - 2012 e terminerà nel dicembre del prossimo anno.

R.T.